

Il 16,1 per cento della popolazione tra i 18 e i 69 anni inserito nella fascia a maggior rischio

Indagine dell'Usl sul consumo di alcolici

► TERNI

Sono stati resi noti i dati dell'indagine pubblicata dagli esperti dell'azienda Usl Umbria 2, strutture dipartimentali di sorveglianza e promozione della salute ed epidemiologia e analisi biostatistica. Il 16,1 per cento contro il 17. Un dato leggermente inferiore, ma sostanzialmente in linea con il trend nazionale, riferito al consumo "a maggior rischio" di alcolici tra la popolazione di età compresa tra i 18 e i 69 anni.

Lo studio, riferito al triennio

2012-2015, si inserisce nel sistema di sorveglianza nazionale Passi (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) ed è stato condotto attraverso interviste telefoniche in un campione rappresentativo di cittadini residenti nei sei distretti aziendali di Terni, Foligno, Spoleto, Orvieto, Narni-Amelia e Valnerina. Nello specifico i dati aziendali evidenziano che il 16,1 per cento della popolazione fa un consumo di alcolici definito "a maggior rischio" (il dato umbro si attesta al 17,6% men-

tre quello nazionale, come detto, al 17%), il 59% un consumo abituale, l'8% un consumo "binge", la cosiddetta "abbuffata alcolica" diffusa tra i giovani, ossia cinque o più unità alcoliche per gli uomini, 4 o più per le donne in una singola occasione almeno una volta negli ultimi trenta giorni. La quota significativa del 9% consuma abitualmente alcolici fuori pasto. Pressoché impossibile "misurare", anche alla luce di questa puntuale indagine, i rischi di danni alcol-correlati (immediati e croni-



ci) e di dipendenza alcolica che, spiega Marco Cristofori, responsabile del servizio di sorveglianza e promozione della salute "variano in funzione di diversi fattori: la quantità complessiva di alcol bevuta abitualmente, la quantità di alcol assunta in una singola occasione, le modalità ed il contesto di assunzione dell'alcol". Non è possibile inoltre stabilire limiti al di sotto dei quali i rischi si annullano, quel che è certo è che l'alcol è considerato sicuramente cancerogeno per l'uomo. ◀

